



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE “DISPOSIZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPOSTA DI REGISTRO, DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI, DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DEGLI ALTRI TRIBUTI INDIRETTI DIVERSI DALL'IVA”.**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 9 agosto 2023, n. 111**

***Punto 2) O.d.g. Conferenza Unificata***

Le Regioni e le Province autonome sono chiamate ad esprimere l'intesa in Conferenza Unificata sugli schemi di decreti legislativi ai sensi del comma 2, dell'articolo 1, della legge 111/2023, qualora vi siano effetti finanziari sui bilanci degli enti territoriali.

Il provvedimento si compone di norme di coordinamento e aggiornamento, ricognitive e procedurali; è emanato in attuazione dei principi e criteri direttivi previsti dall'articolo 10 della legge 9 agosto 2023, n. 111, di delega al governo per la riforma fiscale, concernente *“Principi e criteri direttivi per la razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti diversi dall'IVA”*.

Le disposizioni del decreto legislativo danno attuazione ad alcuni dei principi e criteri previsti all'art.10. In particolare, si apportano modifiche alla disciplina dell'imposta di successione e donazione, dell'imposta di registro, dell'imposta di bollo, delle tasse ipotecarie, dei tributi speciali catastali e degli altri tributi speciali previsti per i servizi resi dagli uffici dell'Agenzia delle entrate. Inoltre, sono introdotte semplificazioni alle modalità di accesso telematico alle banche dati ipotecaria e catastale e alle modalità di aggiornamento delle intestazioni catastali.

Riguardo al provvedimento si osserva:

- gli effetti finanziari positivi non sono considerati, c'è neutralità finanziaria per il bilancio statale (non ci sono effetti sulle Regioni);
- le perdite stimate sono state coperte finanziariamente e non riguardano i bilanci regionali. Per questo schema di decreto legislativo, **non si ravvisano, conseguentemente, impatti finanziari sui bilanci delle Regioni e delle Province autonome.**

Pertanto, per questo schema di decreto legislativo, **non si ravvisano, conseguentemente, impatti finanziari sui bilanci delle Regioni e delle Province autonome.**

**In materia di imposta di registro, valuti il Governo la possibilità che gli enti territoriali non siano tenuti al pagamento di tale imposta quando un immobile è acquistato dallo Stato**, infatti, qualsiasi atto di compravendita relativo a immobili acquistati dallo Stato è soggetto al pagamento dell'imposta di registro.

Pertanto, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l'Intesa.

Roma, 4 luglio 2024